

della economia generale, per il limitato portafoglio, non sia in grado di dare un sufficiente margine di utile all'Agente Generale ed ha quindi chiesto di essere trasferito altrove.

Le osservazioni del Tito non sono prive di fondamento e pertanto la Direzione Generale, presentandosi la opportunità di trasferirlo a Grosseto, lo ha interpellato per conoscere se sarebbe stato disposto ad assumere la nuova Agenzia.

Il Tito ha accettato, e pertanto il Direttore propone che, con effetto dal 1° gennaio 1932, egli sia nominato Agente Generale per Grosseto alle seguenti condizioni:

Rilievo del personale dell' Agenzia Generale; cauzione di. 500 capitale nominale 5% (la stessa prestata per Pescara); impegno di produzione per il 1932: L. 2.500.000; provvigione d'acquisto: ramo ordinario 60% a scalare; ramo popolare 70% a scalare.

Provvigione d'incasso: ramo ordinario: 3.50% (con la consueta decrescenza in caso di aumento del portafoglio); ramo popolare 7%;

contributo auto (sulla sola produzione.